



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

Numero 5 Del 29-05-20

Oggetto:	PERIMETRAZIONE AGGREGATO EDILIZIO DENOMINATO "Cocci Marcello" IN FRAZIONE UMITO, AI SENSI DEL= L'ART. 16 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDI= NARIO N. 19 DEL 07/04/2017
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DOTT. STANGONI SANTE	P	VENTURA VALENTINA	P
CAPRIOTTI LUIGI	P	TROLI STEFANO	P
CORTELLESI ALESSANDRO	P	CECCHINI GIUSEPPE GAETANO	A
FANTUZI FABRIZIO	P	MARINI MAURILIO	A
IONNI ELISA	A	DI MARZI GIOVANNI	P
FELICIANI MAURIZIO	P	GIORGI AMBRA	A
ALLEVI NEVER	P		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor DOTT. STANGONI SANTE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA STELLA MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta.
Al termine dell'illustrazione, constatato che non vi sono interventi o richieste di chiarimenti pone ai voti la proposta di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 24-08-2016, 26/30-10-2016 il territorio del Comune di Acquasanta Terme è stato interessato da un grave evento sismico;
- dal 17 gennaio 2017 il territorio del Comune di Acquasanta Terme è stato interessato da una nevicata di carattere eccezionale;
- nella giornata del 18 gennaio 2017 il territorio è stato interessato da un ulteriore forte evento sismico;

VISTA l'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 16 che individua gli aggregati nei centri storici come di seguito specificato e stabilisce le modalità per la perimetrazione degli stessi:

- "1. Nei centri storici e nei nuclei urbani e rurali interessati da danni ingenti che hanno coinvolto interi aggregati edilizi, i Comuni possono individuare con deliberazione del Consiglio comunale quelli da recuperare con intervento unitario ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge.*
- 2. Ai fini dell'applicazione del presente articolo si considerano:*
 - a) centri storici le zone dei centri urbani come classificate dagli strumenti urbanistici comunali;*
 - b) nuclei urbani e rurali i centri classificati dall'ISTAT e riconosciuti da strumenti di pianificazione territoriale o paesistica regionali o provinciali che siano caratterizzati da un tessuto edilizio antico e dalla presenza di edifici aggregati le cui caratteristiche strutturali e tipologiche richiedono interventi di recupero con miglioramento sismico o di fedele ricostruzione con conservazione dei valori architettonici e paesaggistici.*
- 3. Gli aggregati edilizi di cui al comma 1, perimetrati dai Comuni nei termini di cui all'art. 11, comma 8, del decreto-legge, nel caso siano costituiti da numerosi edifici possono essere suddivisi, ai sensi dell'art. 11, comma 8, dello stesso decreto-legge, in UMI composte da almeno tre edifici che sono comunque oggetto di unica progettazione ed affidamento dell'esecuzione dei lavori ad un'unica impresa appaltatrice selezionata con le modalità indicate all'art. 9, comma 3, lettera b). Agli aggregati ed alle singole UMI si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 15.*
- 4. I comuni, entro 30 giorni dalla deliberazione di cui al comma 3, ne informano gli Uffici speciali e invitano i proprietari delle unità immobiliari comprese nelle UMI e negli aggregati a costituirsi in consorzio obbligatorio ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del decreto legge. **Qualora nei 30 giorni successivi all'invito i proprietari che rappresentino almeno il 51% della superficie utile complessiva della UMI calcolata come previsto nello stesso articolo 11, comma 9, non si costituiscano in consorzio il Comune si sostituisce nell'esecuzione dell'intervento, previa occupazione temporanea, in applicazione di quanto disposto dal comma 10 dello stesso articolo 11.** La costituzione del consorzio avviene con le stesse modalità di cui all'articolo 15, comma 1.*
- 5. Nel caso di aggregato edilizio articolato in più UMI l'unitarietà dell'intervento ai sensi del comma 1 viene conseguita tramite l'affidamento della progettazione e direzione dei lavori di tutte le UMI dell'aggregato ad un solo tecnico. Qualora gli amministratori dei consorzi tra proprietari delle UMI intendano incaricare della progettazione e direzione dei lavori tecnici diversi l'unitarietà dell'intervento per l'aggregato viene garantita con l'attribuzione ad uno di questi del compito del coordinamento della progettazione architettonica e strutturale e della direzione dei lavori. Il coordinamento della progettazione assicura il rispetto dei criteri di cui al § 8.7.1 delle Norme tecniche sulle costruzioni, tenendo conto in particolare delle interazioni esistenti tra le diverse UMI, ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica ed eventualmente nelle deliberazioni dei Comuni che individuano e perimetrano gli aggregati e le UMI. Il compenso per l'attività di coordinamento è ricompreso nei limiti stabiliti dall'articolo 34 del decreto legge.*

6. L'intervento su ciascuna UMI e sull'aggregato può essere di ripristino con miglioramento sismico qualora le caratteristiche storiche, architettoniche e tipologiche lo richiedano e le condizioni di danno delle strutture di ciascun edificio lo consentano, ma anche di ricostruzione totale o parziale nel rispetto delle caratteristiche morfologiche preesistenti, delle norme richiamate al comma 5 e delle prescrizioni contenute nelle deliberazioni dei Comuni.

7. Ai fini della determinazione del contributo per ciascun edificio che compone la UMI e l'aggregato si applica quanto stabilito dalla presente ordinanza tenendo conto del livello operativo attribuito, degli stati di danno e delle condizioni di vulnerabilità stabiliti ai sensi delle Tabelle dell'Allegato 1, ma il costo parametrico è maggiorato come previsto dal comma 1 dell'articolo 15.

8. Ferma restando l'unitarietà dell'intervento per ogni aggregato edilizio formato da più UMI, da garantire con le modalità di cui al comma 5, la domanda di contributo può essere presentata dall'amministratore di ciascun consorzio costituito tra proprietari della UMI. La domanda di contributo deve comprendere quanto già stabilito per ciascun edificio ed essere corredata da una apposita scheda informativa riepilogativa degli interventi dell'aggregato, predisposta secondo il modello reperibile nel sito web del Commissario."

ACCERTATO che la frazione di Umito è stata interessata da danni ingenti che hanno coinvolto interi aggregati edilizi;

VISTO che questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale in adeguamento al P.P.A.R., la cui variante è stata approvata con Decreto del Commissario ad Acta n.5 del 12/10/2007 di recepimento della delibera della Giunta Provinciale n.288 del 30/07/2007;

VISTA l'istanza presentata in data 06/02/2020 prot.1797 dal sig. Cocci Marcello, delegato dal Consorzio denominato "Cocci Marcello" che si andrà a costituire, per l'individuazione dell'Aggregato Edilizio in frazione Umito da recuperare con intervento unitario ai sensi dell'art.16 c.1 dell'Ordinanza n.19/2017 e s.m.i. del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione;

VISTA la situazione dell'aggregato, costituito da n.3 unità strutturali TUTTE dichiarate inagibili a seguito degli eventi sismici del 2016 come da schede e Ordinanze Sindacali seguenti:

Unità strutturale	N. scheda	Esito	Ordinanza Sindacale
1	004 del 13/12/2016 (fast)	Non Utilizzabile	n. 216 del 10/05/2017
2	002 del 12/02/2017 (fast)	Non Utilizzabile	n. 229 del 11/05/2017
3	006 del 13/03/2018 (AeDES)	Inagibile	n. 174 del 14/04/2018

VISTA la situazione catastale dell'aggregato identificato catastalmente al foglio 103, p.lle 220 sub.3 *graffata* con 221 sub.5 - 220 sub.4 - 227 sub.3 - 221 sub.4 *graffata* con 421, e gli intestatari di ciascuna particella, di seguito riportati:

Foglio	Particella	Intestatari:
103	220 sub.3 <i>graffata con</i> 221 sub.5	<ul style="list-style-type: none"> • COCCI MARCELLO CRSFNC40C23A044U Proprieta' 1/2 • BRANDIMARTI NANCY
103	220 sub.4	<ul style="list-style-type: none"> • CENTINARO ALESSANDRO
103	227 sub.3	<ul style="list-style-type: none"> • CAUCCI NAZZARENO
103	221 sub.4 <i>graffata con</i> 421	<ul style="list-style-type: none"> • CAUCCI LUIGI • CAUCCI MARIA • CAUCCI ANGELA • CAUCCI ARDUINO • CAUCCI ELIA • CAUCCI ERCOLE • CAUCI GINO • CAUCCI GIUSEPPINA • CAUCCI LUISA • CAUCCI VILMA

CONSIDERATO che:

- gli immobili costituenti l'aggregato, così come individuati nella planimetria allegata alla presente deliberazione, ricadono all'interno della frazione Umito classificata dal vigente PRG "Zona A - Centro Storico";
- è nell'interesse preminente del Comune garantire il mantenimento delle caratteristiche del tessuto edilizio esistente della frazione;
- a tal fine è necessario intervenire unitariamente sugli immobili, sia con interventi di ripristino con miglioramento sismico qualora le caratteristiche storiche, architettoniche e tipologiche lo richiedano e le condizioni di danno delle strutture di ciascun edificio lo consentano, ma anche di ricostruzione totale o parziale nel rispetto delle caratteristiche morfologiche preesistenti con conservazione dei valori architettonici e paesaggistici;

VISTO l'art.16 c.1 dell'Ordinanza n.19/2017 e s.m.i. del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio tecnico in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 12
 Astenuti n. 0
 Favorevoli n. 12
 Contrari n. 0

DELIBERA

la premessa è parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

DI INDIVIDUARE l'aggregato edilizio in frazione Umito, da recuperare con intervento unitario ai sensi dell'art.16 c.1 dell'Ordinanza n.19/2017 e s.m.i. del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, composto dalle seguenti U.I. (allegato 1):

Foglio	Particella	Subalterno
103	220	3 (graffata 221 sub.5)
103	220	4
103	227	3
103	221	4 (graffata 421)

DI DARE ATTO che:

- gli immobili costituenti l'aggregato, così come individuati nella planimetria allegata (all.2) alla presente deliberazione, ricadono all'interno della frazione Umito classificata dal vigente PRG "Zona A - Centro Storico";
- l'individuazione dell'aggregato è indispensabile al fine di permettere un intervento unitario sugli immobili mediante ripristino con miglioramento sismico qualora le caratteristiche storiche, architettoniche e tipologiche lo richiedano e le condizioni di danno delle strutture di ciascun edificio lo consentano, ma anche di ricostruzione totale o parziale nel rispetto delle caratteristiche morfologiche preesistenti, con conservazione dei valori architettonici e paesaggistici, in modo da garantire il mantenimento delle caratteristiche del tessuto edilizio esistente della frazione;

DI DARE ATTO inoltre che entro 30 giorni dalla presente deliberazione ne verrà data informazione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e verranno invitati i proprietari delle unità immobiliari comprese nell'aggregato a costituirsi in consorzio obbligatorio.

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti espressi per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. 0
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

VISTO si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(Arch. Stefano Lo Parco)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ perché:

- immediatamente eseguibile.
- decorsi 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA